

COMPAGNIA MISSIONARIA DEL S. CUORE

Via Guidotti, 53 - BOLOGNA

LETTERE A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C. J.

APOSTOLATO DELLA RIPARAZIONE

Direzione Nazionale – V.C.J.p.C.M. (viva il Cuore di Gesù per mezzo del Cuore di Maria)

Bologna 10 / 01 / 1959

Gentilissima signorina,

penso che la signorina Egle Matteuzzi le abbia portato a voce il mio ringraziamento per gli auguri graditissimi che ha voluto inviarmi in occasione del Santo Natale. Con la presente intendo ricambiare coi migliori voti per l'anno che abbiamo appena iniziato.

Le devo poi esprimere tutta la mia riconoscenza per la grande carità usata alla signorina Egle Matteuzzi in occasione della sua venuta costì. Tale ringraziamento intendo estenderlo a tutti i suoi famigliari e all'ottima zia. Con l'aiuto di tutti è stato possibile rintracciare la buona signorina Angela Boscarino, che spero sarà presto tra le missionarie del Sacro Cuore.

Stia certa del mio quotidiano ricordo nella preghiera. Dico a Gesù che l'aiuti ad essere **una brava e fervorosa anima riparatrice**. Lei offra qualche ora della sua sofferenza anche per me, perchè ne ho tanto bisogno. **Ricordi anche le missionarie**. La benedico con tutti i suoi cari.

PADRE ELEGANTE



Nuccia 1959

LETTERA A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C. J.

Bologna 25 / 02 / 1959

Mia buona Nuccia, la grazia e la pace del Cuore di Gesù siano sempre con te e con tutti i tuoi cari.

Ho ricevuto la tua letterina e ti ringrazio di cuore del ricordo che continui ad avere per me nella preghiera. Continua generosamente in questo aiuto che ti chiedo proprio come una carità, perché occorre tanto aiuto dal Signore per poter servirLo con tutti noi stessi. Anche **per la cara Compagnia Missionaria ti prego di pregare e di offrire qualcuna delle tue sofferenze**, affinché l'entusiasmo di queste buone giovani che hanno accettato di offrirsi interamente a Gesù non abbia mai a perdere il primitivo slancio, ma anzi si maturi al punto di accompagnarle giorno per giorno fino all'integrale donazione di tutta la loro vita. È tale e tanta la nostra fragilità umana che senza l'aiuto della preghiera anche le iniziative più brillanti cadrebbero nel nulla.

Angela è già arrivata e, grazie a Dio, altre vocazioni stanno maturandosi. Quanta riconoscenza proviamo per tanta benevolenza usataci da Gesù e dalla buona nostra Mamma Celeste!

Mia buona Nuccia, **continua ad essere tanto brava nel procurare a Gesù gloria e consolazione nella continua offerta quotidiana delle tue sofferenze**. Ricambio ai tuoi cari molti cordiali saluti e a te giunga la mia benedizione con l'assicurazione del mio ricordo nella Santa Messa di ogni giorno. In C.J. P. ELEGANTE

LETTERA A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C. J.

Natale 1962

V.C.J.

Mia buona Nuccia,

ho ricevuto il tuo biglietto con gli auguri natalizi e ti ringrazio di cuore per il caro ricordo. Da tempo non ho tue notizie. Come stai? Quando puoi scrivimi, che mi farai tanto piacere. Ricambio di cuore a te e alla tua cara famiglia auguri vivissimi di buon natale, uniti alla mia fervida preghiera per ottenervi dal Bambino Gesù le grazie più elette.

Ti benedico in Corde Jesu.

P. ELEGANTE

LETTERA A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C. J.

Bologna 5 / 05 / 1963

APOSTOLATO DELLA RIPARAZIONE

Direzione Nazionale – V.C.J

Mia buona Nucci,

ho ricevuto il tuo bigliettino dello scorso mese di aprile che mi ha fatto tanto piacere. Ti ricordo sempre e ben volentieri; se ne avessi l'occasione, ripasserei per farti visita. **Ma dal lontano 1956 non sono più giunto, nei miei viaggi, in Italia Meridionale.** Mi sposto spesso da Bologna, ma per altre mete. Offriamo al Cuore di Gesù questo sacrificio e incarichiamo Lui di portare alle persone che ci sono care le consolazioni che Lui più di ogni altra creatura sa dare.

Mi dici che ti sarebbe piaciuto tanto essere una missionaria, ma purtroppo il tuo compito è un altro. Non puoi forse esserlo anche tu e in maniera eccellente? Pensa a S. Teresina, Patrona delle Missioni, che mai si spostò dal suo Monastero. Eppure è stata Missionaria e che grande Missionaria! Hai letto il libro "Ventidue anni di martirio"? In questo libro viene narrata la vita di un diacono che mai potè diventare sacerdote. Era questo il suo più grande desiderio, ma una malattia gravissima lo colse alla vigilia del sacerdozio e rimase diacono. Fu per lui un tormento senza nome nei primi tempi, ma poi egli stesso riconobbe che così potè essere un sacerdote assai migliore di quanto non lo sarebbe stato nella vita. Il suo altare fu un letto per ventidue anni e lo lasciò solo alla divina chiamata.

Mia buona Nucci, tu puoi essere missionaria, aiutando con la tua sofferenza coloro che fisicamente possono recarsi un po' dappertutto, ma che ben poco di bene riuscirebbero a fare se non li accompagnasse la preghiera e la sofferenza di qualche anima eletta che il Signore tiene nascosta per servirsene Lui solo. Coraggio dunque. **I passi di questo o quella missionaria sono un tutt'uno con i tuoi.** I loro passi materiali e spirituali sono uniti ai tuoi nel Cuore e nella Volontà di Dio.

Ti ricordo al Signore e alla Madonna santissima unitamente ai tuoi cari e ti ringrazio delle preghiere che sono certo continuerai e di cui ne ho tanto bisogno. Ti auguro ogni bene e ti benedico in Corde Jesu

P. ELEGANTE

LETTERA A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C.J.

Bologna 2 /02 / 1964.

Mia buona Nuccia,

rispondo, anche se non proprio immediatamente, alla tua gradita lettera. Ti assicuro che le tue parole mi fanno sempre del bene e **mi fanno ringraziare Iddio** perchè permette che **in mezzo a tanto male crescano dei fiori puri e splendenti, che sanno manifestare con la loro vita la sua bontà e il suo amore.**

Il Signore ha permesso che ci conoscessimo noi due, per aiutarci a vicenda a servirlo con generosità e con gioia, anche per coloro che lo ignorano o lo bestemmiano.

Il Movimento delle "Fiamme Missionarie", a cui hai aderito gentilmente, ci servirà molto per accrescere il nostro desiderio di voler servire Gesù e le anime. **Le anime, si, hanno bisogno di te, della tua fervorosa preghiera, della tua dolorosa sofferenza.** In modo particolare ti tendono le mani in cerca di aiuto i nostri fratelli pagani, coloro che vivono annegati nel fango dell'idolatria e del peccato. Ci pensi, vi sono persone che non sanno che Gesù è morto per loro, che non hanno mai visto il dolce sorriso della Madonna; come si può vivere senza Maria? Quanto triste deve essere la loro vita! Poverini, sono tanto soli, non hanno nessuno che voglia loro bene; ecco perchè diventano violenti e cattivi.

Certamente saprai come in questi giorni si sono riaccese le insurrezioni nel Congo e sono stati ammazzati tre missionari cattolici. Il cuore del papa per questo motivo è tanto triste; pensa quale tristezza per il Cuore Amorosissimo del nostro Gesù: i suoi figliuoli si ammazzano!

Ecco il tuo impegno di *Fiamma missionaria*: **offrire ogni giorno, ogni attimo la tua preghiera e la tua sofferenza per i fratelli lontani da Gesù e diffondere con entusiasmo il Movimento nella cerchia delle tue conoscenze.**

Quando vi sarà un bel gruppo organizzato, ti invierò i nostri temi di studio sulle missioni, perchè possiate, attraverso una seria conoscenza, amare sempre di più questi poveri fratelli pagani. Nuccia, apostola delle missioni: non è meraviglioso?

Di Lina Martinoli non posso darti notizie, perchè da parecchi anni l'ho perduta di vista, preghiamo anche per lei.

Assicurandoti la mia preghiera costante e chiedendo vivamente anche la tua, resto in attesa di tue notizie e ti benedico di cuore.


(P. Giuseppe Elegante s.c.j.)
direttore

LETTERA A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C. J

Bologna 21 / 03 / 1964

Mia buona Nuccia,

il tuo ricordo mi è sempre gradito e ti ringrazio di cuore degli auguri per il mio onomastico. So che sono **auguri accompagnati da tanta preghiera e da preziosi sacrifici** ed è questa carità che ti prego continuarmi perché ne ho proprio tanto bisogno.

Sto attraversando momenti molto difficili e, mentre ringrazio il Signore delle prove che Egli manda certamente per il bene mio, dell'Opera che dirigo e delle figliole tutte della Compagnia Missionaria, **mi raccomando tanto alla preghiera delle anime buone** perché mi ottengano dal buon Dio la forza necessaria per far fronte a tutto con tanto amore e carità.

Anch'io ti ricordo sempre nella Santa Messa. Ricordo te, le tue sante intenzioni, i tuoi cari e tutti coloro che hai nel cuore. Mi è caro poi inviarti, nell'imminenza della santa Pasqua, i miei più cordiali auguri uniti a quelli di tutte le figliole della Compagnia Missionaria.

Ti benedico di cuore insieme ai tuoi cari.

P. ELEGANTE

LETTERA A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C. J.

Bologna 24 / 12 / 1964

Mia buona Nuccia,

grazie del tuo biglietto con i fervidi auguri natalizi, che ricambio per il nuovo anno. Spero che una volta o l'altra la Provvidenza disponga che io passi per Catanzaro. **Ti rivedrei tanto volentieri.** Intanto come tu dici, rimaniamo uniti nella preghiera. **Io porterò quotidianamente al santo altare, nella celebrazione della Santa Messa, la tua offerta** e tu disponi qualcosa anche per me e per la Compagnia Missionaria, perché **possa vivere il programma di santità** che ci ha donato il Cuore di Gesù. Ricordo con te anche tutti i tuoi cari e la loro tribolazione. Benedicendo,

P. ELEGANTE

LETTERA A NUCCIA

del Sacerdote P. Giuseppe Elegante s. C. J.

V.C.J.

Salerno 17 / 05 / 1974

Gentilissima Signorina,

di ritorno dal Portogallo ho trovato il suo biglietto con gli auguri pasquali. Grazie di cuore per la sua bontà. Ricambio con voti di ogni bene per lei e per tutti i suoi cari. Unisco una piccolissima offerta. E' una sciocchezza per i tempi in cui viviamo, ma gradisca il buon cuore. Mi usi la carità di **un piccolo posto nella sua preghiera e nella sua offerta quotidiana**. Se sapesse quanto ne ho bisogno. Vorrei formare un **“fronte della preghiera”**. **Lei ci sta ad essere in prima linea?** Gliene sarei tanto riconoscente. Dio La benedica, come io la benedico di cuore.

P. ELEGANTE